

## SOMMARIO

IN LIMINE 13

CAPITOLO I  
IL NAUFRAGIO PROTRATTO 19

*Dove la terra comincia a distaccarsi dall'aria, muovono i primi passi l'uomo e la sorella del sonno – Il primo s'inoltra ciecamente nel tempo fino al logoramento delle sue forze migliori – La sorella del sonno annuncia: «Adesso parlo», ma permane l'indistinto – E così ogni volta, a ogni principio*

CAPITOLO II  
GLI ELEMENTI INDECIFRABILI DEL CORPO 31

*La sorella del sonno continua a decedere e non smette di chiedere nuova vita – L'uomo stesso cerca di sottrarsi all'interminabilità della nascita che impone al suo corpo di cadere – Per sfuggire all'imminenza della luce, insieme affrontano metamorfosi e mutilazioni, al centro delle quali restano custodite alcune fragili nozioni dell'infelicità*

CAPITOLO III  
L'ESERCIZIO DEL DOLORE 47

*Intorno all'uomo e alla sorella del sonno si è creata una vera e propria famiglia: una madre, tutti quei bambini, il padre divenuto cieco – L'esercizio del dolore accomuna queste creature, di cui si ode il fruscio delle ali, ma non la voce – Le poche parole conquistate provengono dal nascosto delle cose*

CAPITOLO IV

L'ULTIMA CURVATURA

53

*Intorno al padre divenuto cieco si è creata una comunità che nella sfera si riconosce solo in parte e cerca nell'edificazione della torre un altro principio – Per dedicarsi a questo progetto, parte degli uomini lascia l'ultima curvatura tra il pianto sommesso delle donne e lo sgomento dei bambini – Lontano dalla sfera, l'esperienza si affida a canoni in cui il razioicinio ha un peso molto rilevante*

EXCURSUS

LA VITA

65

CAPITOLO V

LA RICOSTRUZIONE DEL MONDO

71

*Subito dopo l'edificazione, la torre crolla, minata da una luce ostile – Senza perdersi di coraggio, gli uomini si dedicano alla sua ricostruzione, respingendo, questa volta, la falsa ricchezza dell'ordine numerico – Nella nuova torre, arco e vita si ospitano vicendevolmente – Donne e bambini torneranno a sorridere?*

CAPITOLO VI

IL NEMICO MORTALE

77

*L'altro principio si manifesta non lontano dalla sfera – Nell'entroterra i sopravvissuti combattono contro il nemico mortale, i cui attacchi si susseguono con sempre maggiore frequenza – A causa di tale contesa, la casa natale stessa diventa inabitabile*

CAPITOLO VII

LO SPIRITO DEL TEMPO

93

*L'uomo sente la critica sociale come un dovere e una premessa all'azione – In questo accadere, l'uomo che costruisce non denuncia smarrimenti e il suo obiettivo sembra restare la salvezza – Ma, raggiunto il centro del paesaggio, l'imponenza degli oggetti lo induce a battere altre strade – Il monumento dedicato alla sorella del sonno rappresenta la nostra drammatica situazione esistenziale*

EXCURSUS

LA CONTESA

103

CAPITOLO VIII	
LA CUSTODIA CELESTE DELLA TERRA	109
<i>L'uomo passa il guado a fatica per raggiungere la terra che non ha mai abbandonato – Poiché manca il rimedio a questa malattia, a ogni passo uno specchio va in frantumi – Presto s'interrompe il volo senza pace – Proprio la morte dà all'uomo la sensazione di essere inafferrabile</i>	
CAPITOLO IX	
IL CIELO INANIMATO	123
<i>Il corpo umano è l'artefice dell'abitazione entro la quale fa la sua comparsa – Pare interminabile la caduta che lo strappa dal cielo – Il suo grido prolungato prima della malattia soffoca il cuore</i>	
EXCURSUS	
L'ARCO	135
CAPITOLO X	
L'IDENTIFICAZIONE DEL PRINCIPIO	139
<i>Ognuna delle porte che si apre fa urlare di dolore l'umana creatura – Talvolta interviene un'arca di tela e velo per porre fine a questo interminabile conflitto – Un moto apparente fra un prima occultato e un dopo visibile torna a narrare la vicenda della nascita – Ogni momento della giornata è fine e principio insieme</i>	